



LIBERO CONSORZIO COMUNALE di SIRACUSA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Presidente
Al Segretario Generale
Al Responsabile del Settore Finanziario
SEDE

Pec: ufficio.protocollo@pec.provincia.siracusa.it

Verbale n. 16 del 04.12.2025

OGGETTO: CERTIFICAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2025, IPOTESI DI RIPARTO.

L'Organo di revisione ha esaminato la documentazione inviata dal Responsabile avente ad oggetto "fondo risorse decentrate anno 2025 ipotesi di riparto", comprensiva della relazione illustrativa tecnico finanziaria, ipotesi di riparto, CCDI e verbale D.T. sottoscritto il 10.11.2025;

Visti:

- le disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali del personale non dirigente del comparto Funzioni locali ed in particolare gli artt. 8, 67 e 68 del CCNL 21/05/2018 e il CCNL 16/11/2022;
- l'art. 23 del D.Lgs.n.75/2017;
- il D.lgs. 165/2001 ed in particolare l'art. 40bis;
- il D.L. n. 34/2019 ed in particolare l'art. 33, comma 2;
- il D.lgs. n.118/2011 e s.m.i.;
- i principi contabili applicati ed in particolare il n. 4/2;
- i principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti Locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

l'Organo di revisione raccomanda

la necessità di assicurare il rispetto delle seguenti condizioni:

- la spesa relativa al fondo del personale del comparto anno 2025 unitamente alle altre spese di personale non deve superare i limiti disposti dall'art.1, comma 557 della legge n. 296/2006;
- i compensi relativi alla indennità di risultato devono essere sempre corrisposti a conclusione del procedimento e delle attività di valutazione, secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance in vigore nell'Ente;

presenta

l'allegata certificazione alla costituzione del fondo delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2025 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 04.12.2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Cicerone Biagio - Presidente

Dott. Giallongo Angelo - Componente

Dott. Caminiti Fabrizio - Componente



LIBERO CONSORZIO COMUNALE di SIRACUSA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Oggetto: Certificazione fondo risorse decentrate anno 2025, ipotesi di riparto.

L'Organo di revisione nominato con deliberazione del Commissario Straordinario nella funzione di Consiglio Provinciale n.141/2024 del 10/09/2024, composto dal Dott. Biagio Cicerone, quale Presidente, Dott. Angelo Giallongo e Dott. Fabrizio Caminiti, quali Componenti, per rendere il prescritto parere sulla proposta di cui in oggetto, giusta richiesta pervenuta in data 04/12/2025, a mezzo pec.

Premesso

- Che in data 09/10/2025 il Responsabile ha trasmesso, richiesta di parere e copia, della propria determinazione n. 2196 del 15.09.2025 avente ad oggetto: *"Costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2025"*, cui risulta allegato un prospetto tecnico finanziario afferente alla citata costituzione, a cui codesto collegio ha espresso parere con verbale n. 11 del 14/10/2025;
- Che il fondo per le politiche di incentivazione del personale si compone della parte stabile e di quella variabile, oltre che del fondo per le Posizioni organizzative;
- che, con deliberazione del Commissario Straordinario nelle funzioni di Consiglio Provinciale n. 15 dell'11/05/2018 è stato dichiarato il dissesto finanziario del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
- che in data 11/10/2025 è stata sottoscritta l'ipotesi di riparto;
- che in data 04/12/2025 il Responsabile ha trasmesso richiesta di parere sull'ipotesi di riparto.

Preso atto delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali del comparto Funzioni locali ed in particolare:

- Artt.14 e 15 del CCNL del 1/04/1999;
- Art. 54 del CCNL del 14/09/2000;
- Artt. 4 e 28 del CCNL del 02/10/2001;
- Artt. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004;

- Art. 4 del CCNL del 09/05/2006;
- Art. 8 del CCNL del 11/04/2008;
- Art. 4 del CCNL del 31/07/2009;
- Art. 67 del CCNL del 21/05/2018;
- Art. 33, comma 2 ultimo capoverso del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58;
- D.M. 17/03/2020;
- CCNL 16/11/2022;

Visti

- L'art. 23, comma 2 del D.Lgs.n.75/2017 il quale prevede testualmente quanto segue:
*“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016**. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. **Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016”**;*
- L'art. 23, comma 3 del D.Lgs.n.75/2017 il quale prevede testualmente quanto segue:
*“Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, **possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile”**;*
- L'art. 40bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001 il quale dispone che:
“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo”;
- L'art. 8, comma 6 del CCNL 21/05/2018 recante la seguente disciplina:
“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art.

40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”;

- L'art. 67, comma 1 del CCNL 21/05/2018 il quale dispone che:

“A decorrere dall'anno 2018, il “Fondo risorse decentrate”, è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative”;

- Art. 33, comma 2 ultimo capoverso del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 recante la seguente disciplina:

“Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”;

- Il D.M. 17/03/2020 di attuazione all'art. 33, comma 2 del citato D.L. 34/2019 ed in particolare le indicazioni contenute in premessa riguardante la disciplina del fondo incentivante:

“Rilevato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018”;

Visti:

- i Decreti del Commissario Straordinario n. 15 del 19/10/2022, n. 16 del 25/07/2023, n. 23 del 28/12/2023, n. 5 del 30/05/2024 e n. 8 del 25/06/2024, di attribuzione degli incarichi relativi alle Posizioni Organizzative per l'esercizio finanziario 2024;
- Il CCNL 21/05/2018;
- Il CCNL 16/11/2022;

Richiamato il principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011, in particolare il paragrafo 5.2);

Esaminata la relazione illustrativa tecnico-finanziaria sull'ipotesi di riparto del fondo relativo al periodo 2025, redatto dal Responsabile e trasmesso all'Organo di revisione con PEC del 04/12/2025.

Preso atto della quantificazione del “fondo”, come definita con determinazione n. n. 2196 del 15.09.2025 a firma del Responsabile, come di seguito esposto:

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA RICLASSIFICAZIONE RISORSE DECENTRATE 2025 - Area Comparto FUNZIONI LOCALI		
	RISORSE STABILI	RISORSE VARIABILI
Disposizione	Importo	Importo
RISORSE STABILI Articolo 79, comma 1 del CCNL 2019-2021		
ARTICOLO 79, COMMA 1, lett. a) unico importo consolidato	1.331.685,42 €	
ARTICOLO 79, COMMA 1, lett. b) 84,50 Euro	40.729,00 €	
ARTICOLO 79, COMMA 1, lett. c) incremento stabile del personale	- €	
ARTICOLO 79, COMMA 1, lett. d) differenze incrementi stipendiali (PEO)	15.064,53 €	
ARTICOLO 79, COMMA 1-bis differenziali ex B1-B3 e D1-D3	231.934,13 €	
RISORSE VARIABILI Articolo 79, comma 2 del CCNL 2019-2021		
ARTICOLO 79, COMMA 2, lett. a) variabili ex art. 67, c. 3, CCNL 2016-2018		- €
ARTICOLO 79, COMMA 2, lett. b) 1,2% monte salari 1997		- €
ARTICOLO 79, COMMA 2, lett. c) scelte organizzative dell'Ente		- €
ARTICOLO 79, COMMA 2, lett. d) Risparmi da straordinari		- €
ARTICOLO 79, COMMA 3 0,22% monte salari 2018		- €
Altre risorse variabili previste dalla normativa		150.000,00 €
DECURTAZIONI FONDO		
Decurtazioni permanenti PARTE STABILE [inserire valore con segno <u>negativo</u>]	- €	

	RISORSE STABILI	RISORSE VARIABILI
<i>Disposizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>
Decurtazioni permanenti PARTE VARIABILE [inserire valore con segno <u>negativo</u>]		- €
TOTALE RISORSE 2025	1.619.413,08 €	150.000,00 €
TOTALE FONDO 2025		1.769.413,08 €
limite trattamento accessorio art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 - Articolo 67, comma 7 del CCNL 2016-2018 (Fondo 2016 soggetto a vincoli di legge)		1.585.554,00 €
Fondo 2025 soggetto a vincoli di legge (es. risorse non utilizzate fondi anni precedenti, incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016, eccetera) comprese la retr. d posit. e risult. delle E.Q. per € 259.200,00		1.784.377,90 €
Taglio	-	198.823,90 €
Adeguamenti fondo in base all'articolo 33 di 34/2019		- €
TOTALE FONDO 2025 Rideterminato		1.570.589,18 €

Verificato che il fondo per le risorse decentrate, così come definito, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006, nonché il permanere dei equilibri di bilancio;

Evidenziato che:

- il fondo rispetta le disposizioni normative in materia di limiti, non superando l'importo del fondo 2016;
- gli impegni di spesa, a titolo di salario accessorio a favore del personale dipendente, saranno assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, per tutti gli istituti del fondo che risultano esigibili nell'anno 2025 e con imputazione all'esercizio finanziario successivo, per gli istituti che risultano esigibili nell'anno successivo che verrà registrato nel Fondo Pluriennale Vincolato;

Tutto ciò premesso

Visto il CCNL 21 maggio 2018 e i CCNNLL precedenti per le disposizioni non disapplicate;

Visto il CCNL 16/11/2022;

Visti gli art. 40, 40bis e 48 del D.Lgs.n.165/2001;

Visto il D.Lgs.n.267/2000 ed in particolare l'art. 239;

Visto il D.Lgs.n.165/2001;

Visto il D.Lgs.n.118/2011 ed i principi contabili applicati in particolare il n. 4/2;

Vista la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25/2012;

Visti lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Vista la Relazione illustrativa CCDI 2025;

Visto il Verbale D.T. del 10.11.2025;

Vista l'ipotesi di ripartizione fondo 2025;

Visto il CCDI 2023 -2025 del 27.12.2023.

Certifica

nel rispetto delle norme richiamate in premessa, che l'ipotesi di riparto del fondo provvisorio per le risorse decentrate per l'anno 2025 è stata formulata nel rispetto dei vigenti limiti normativi/contrattuali e dei vincoli di bilancio.

Data 04.12.2025



**Firmato digitalmente da
angelo giallongo**

CN = angelo giallongo
SerialNumber = TINIT-GLLNGL65E18I535Z
C = IT

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Cicerone Biagio - Presidente

Dott. Giallongo Angelo - Componente

Dott. Caminiti Fabrizio - Componente

Firmato digitalmente da: Fabrizio Caminiti
Ruolo: Dottore Commercialista
Organizzazione: ODCEC MESSINA/80005660834
Data: 05/12/2025 11:00:07